

Richieste e sogni nel cassetto per il rilancio del Tre-Denti Freidouir

Nel futuro di Cumiana, un Consorzio per il Parco

I proprietari chiedono interventi per migliorare le strade di accesso

CUMIANA - Il rilancio del parco "Tre Denti-Freidouir" sarà un banco di prova anche per la nuova Amministrazione. Negli scorsi mesi sono stati compiuti i lavori di sistemazione dei sentieri, grazie a un finanziamento provinciale di 50mila euro, a fronte di una serie di progetti che la Municipalità aveva presentato. «La situazione al momento è di stallo, l'auspicio è che qualcuno prenda a cuore la questione», spiegano dal Comitato dei proprietari. Referente per le questioni inerenti lo sviluppo e la valorizzazione del parco è il neo-assessore Simone Boeris, cui sono state illustrate negli scorsi giorni tutte le problematiche del caso. I prossimi mesi saranno decisivi.

Intanto, qualcosa di molto importante per la tanto attesa ridefinizione dei confini si sta muovendo in Regione, dove è in discussione una nuova legge sui parchi. Potrebbe davvero essere l'occasione propizia per approvare definitivamente il progetto di ridefinizione (rimpicciolimento) dei confini, presentato dal Comune

di Cumiana e avallato dalla Provincia.

Sul fronte dello sviluppo del parco, si segnalano alcune idee e richieste essenziali. Partiamo dalle prime. Convinzione diffusa per un reale sviluppo e funzionamento del parco è che quest'ultimo rap-

presenti davvero un traino per l'economia locale. Per questa ragione è allo studio la creazione di un Consorzio per il Parco e per la promozione turistica del territorio. «Un parco funzionante rappresenta un investimento per Cumiana e produrrebbe delle ricadute positive per l'economia locale e il commercio», spiega Giorgio Chiaretta del Comitato dei proprietari. Quanto alle richieste, ci si limita a citare qualche intervento sulle strade di accesso al parco, la strada provinciale della Colletta per capirci, e la strada comunale Picchi-Ravera. La proposta è quella di indicare un senso consigliato per camper e roulotte, per ovviare al problema della ristretta carreggiata.

Interventi sulla viabilità potrebbero essere rappresentati anche dalla realizzazione di una ventina di piazzole da inserire sulla strada provinciale, per allargare la carreggiata e rendere più fluida la circolazione. I costi dell'opera potrebbero aggirarsi sui 60mila euro.

Francesco Faraudo